Relazione semestrale al 31 marzo 2011.
DekaLux-Europa

Fondo di investimento ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli Organismi di investimento collettivo.

Deka Investmentfonds

Deka International S.A.

Finanzgruppe

Relazione della direzione.

Aprile 2011

Gentili investitori,

in questa relazione semestrale sono contenute informazioni dettagliate sull'andamento del vostro fondo DekaLux-Europa per il periodo dall'1 ottobre 2010 al 31 marzo 2011.

Nello scorso semestre i mercati finanziari internazionali si sono mossi in un contesto contraddittorio, tra crisi del debito pubblico e ripresa congiunturale. Mentre in molti Stati dell'area euro si faceva ancora sentire la problematica situazione dei bilanci, impulsi di sostegno sono giunti dall'andamento stabile dei Paesi emergenti e dall'imprevista forza della crescita in Germania. Nell'ultimo mese in esame è andata però crescendo l'influenza di fattori esogeni, come la catastrofe naturale e nucleare in Giappone e gli sviluppi in Africa settentrionale e nell'area araba.

Le obbligazioni hanno chiuso il periodo in esame con prezzi in flessione. Dopo che nell'estate 2010 il livello dei rendimenti dei Bund tedeschi e dei treasuries americani era ancora in netto calo, si è andata instaurando una tendenza di forte crescita dei rendimenti anche per i titoli di Stato con ottima qualità creditizia. Da un lato hanno contribuito le preoccupazioni sulle ripercussioni della crisi del debito pubblico anche nei Paesi dell'euro più vitali, mentre dall'altro il rialzo dei prezzi al consumo ha rafforzato le aspettative di aumenti dei tassi di riferimento a medio termine. In questa fase si è registrata una tendenziale riduzione dei premi di rischio delle obbligazioni societarie.

Le quotazioni sui mercati azionari hanno registrato sensibili rialzi. I buoni risultati delle imprese e il solido andamento congiunturale hanno migliorato le prospettive per gli investimenti azionari. In questo scenario le valutazioni sono cresciute su larga scala, ma ultimamente gli eventi in Giappone e Africa settentrionale sono stati all'origine di forti oscillazioni.

In questo scenario del mercato il vostro fondo DekaLux-Europa ha registrato una performance del +7,2% (categoria di quote TF (A)). Approfittiamo di questa occasione per ringraziarvi della fiducia accordataci.

Desideriamo inoltre far notare che le modifiche delle condizioni contrattuali del fondo e le altre informazioni importanti per i detentori di quote sono pubblicate sul sito Internet www.deka.de, dove sono disponibili anche informazioni complete sul tema dei "Fondi di investimento", nonché le cifre e i fatti di ogni fondo con aggiornamenti mensili.

Cordiali saluti

Deka International S.A.

La Direzione

Holger Hildebrandt

Eugen Lehnertz

Indice.

Andamento dei mercati di capitale	**5**
Politica d'investimento	**8**
Prospetto patrimoniale al 31 marzo 2011	**10**
Informazioni del gestore	**14**
I vostri partner nello Sparkassen-Finanzgruppe	**15**

L'acquisto di quote può avvenire unicamente sulla base del prospetto informativo in vigore, a cui sono allegati l'ultimo bilancio annuale ed eventualmente l'ultima relazione semestrale.

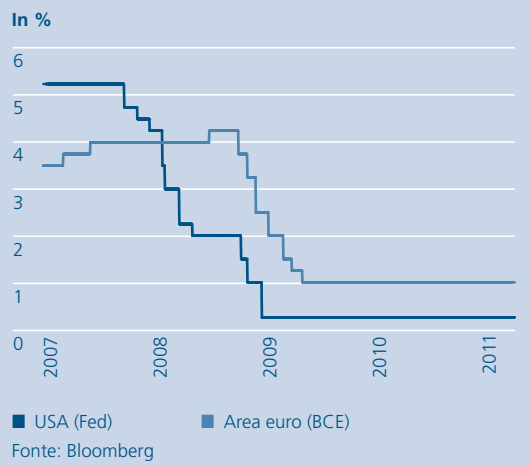
Andamento dei mercati di capitale.

Ripresa all'ombra della crisi dell'euro

La problematica dell'indebitamento nell'Europa meridionale e l'espansione della crisi dell'euro hanno provocato nella primavera 2010 una fase di estrema volatilità. Il debordante debito pubblico di alcuni Stati dell'unione monetaria ha pesato ripetutamente sul clima in borsa. Si è notato un rapido inasprimento della crisi dell'euro, quando in certi momenti, rispetto alla Grecia, si è iniziato a parlare apertamente di bancarotta dello Stato. Il pacchetto di salvataggio degli Stati dell'euro (UME) e del Fondo Monetario Internazionale (FMI) e il programma di acquisto confezionato sorprendentemente dalla Banca Centrale Europea (BCE) per i titoli di Stato sono riusciti successivamente non solo a frenare un ulteriore rialzo dei premi di rischio, ma anche a fare in modo che la maggior parte dei principali indici di borsa trovasse una stabilizzazione tendenziale, pur sotto oscillazione. Alla fine dell'anno la crisi del debito pubblico dell'area euro è tornata nel mirino. L'Irlanda è stato il primo Paese dell'Unione monetaria a dover ricorrere al fondo di salvataggio, e anche in Portogallo si sono notevolmente acutizzati i problemi di bilancio. Con il nuovo anno i premi di rischio sono tornati complessivamente a scendere, ma il nervosismo è rimasto invariato fino alla chiusura.

Alla fine dell'anno sono scoppiati disordini persistenti nel mondo arabo. Dopo aver preso il via in Tunisia, le proteste della popolazione contro le cattive condizioni economiche e politiche si sono estese all'Egitto e successivamente alla Libia. Mentre in Egitto non è ancora chiaro chi governerà il Paese, il leader libico continua a esercitare il potere, impedendo di fatto una rapida cessazione della guerra civile. Dato che la Libia ha assunto sempre più importanza come Paese fornitore di petrolio e gas per l'Europa, la situazione su questo mercato si mantiene tesa. Sull'onda di queste notizie, nel periodo di riferimento il prezzo del greggio è rincarato fino a quasi 118 USD, toccando così i massimi dal settembre 2009. Sebbene i timori di una scarsità a breve termine delle importazioni di energia sembrino immotivate, con i rialzi del prezzo del petrolio sono tornate in primo piano le preoccupazioni sull'inflazione. I rialzi dei tassi a seguito del maggiore tasso dell'inflazione minacciano di penalizzare la crescita economica globale. Questo vale soprattutto per quegli Stati che si trovano in via di consolidamento per riprendere rapidamente in pugno la situazione dell'indebitamento.

Tasso nominale delle banche centrali Area euro risp. agli USA



Fonte: Bloomberg

Con fasi rapide di rialzo delle quotazioni sui mercati azionari e creditizi sono aumentati anche il nervosismo e il potenziale di battute d'arresto. Sul fronte della congiuntura globale si sono moltiplicati i segnali di indebolimento del ritmo di crescita. In Europa la situazione precaria dei bilanci, soprattutto degli Stati periferici come Grecia, Irlanda e Portogallo, ma anche Spagna e Italia, è stata la causa di una notevole incertezza. Dopo il recente declassamento di Grecia e Spagna da parte dell'agenzia di rating Moody's, si sono moltiplicate le fasi di pressioni di vendita sui mercati sia per i titoli di Stato della periferia dell'euro che per la stessa valuta comunitaria europea. Neppure il pacchetto di salvataggio di 750 miliardi di euro per gli Stati membri traballanti ha dato risultati a breve termine. In risposta all'incertezza persistente sui mercati finanziari il Consiglio Europeo ha deciso di incrementare il fondo per il salvataggio dell'euro ("meccanismo europeo di stabilità" (ESM)).

I dati congiunturali degli USA hanno recentemente risvegliato l'ottimismo. Il sondaggio tra le banche ha segnalato un netto aumento della domanda creditizia, mentre la forte crescita dei consumi è stata accompagnata da crescite dei redditi personali. Complessivamente si sono moltiplicati i segnali di lenti effetti positivi della ripresa sul mercato del lavoro. L'indice nazionale dei responsabili degli acquisti ISM per l'industria manifatturiera è cresciuto sensibilmente in gennaio. Tutte le componenti hanno registrato una crescita rispetto al mese precedente. Particolarmente forte è risultato l'aumento della componente degli ordinativi. La dinamica debole dei consumi alla fine è risultata comunque sorprendente.

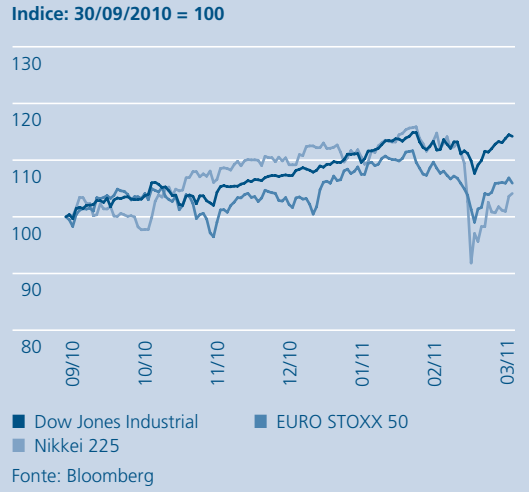
Nel periodo di riferimento la Fed ha proseguito la sua politica espansiva. Uno stimolo alla congiuntura dovrebbe giungere anche dall'acquisto avviato dalla Fed di ulteriori titoli di Stato. Il rialzo dei costi energetici per ora non ha dato ancora problemi e l'inflazione base si è mossa con tendenza laterale a un livello basso.

L'area monetaria dell'euro si è presentata contrastata e lo sviluppo economico minaccia sempre più di andare alla deriva. Alcuni Paesi come Spagna, Grecia, Portogallo e Irlanda devono ancora risolvere gravi problemi strutturali, mentre in Germania si è concretizzata una crescita dinamica. L'andamento congiunturale positivo segnala una crescita del Pil sorprendentemente forte. Complessivamente gli indicatori nell'area euro puntano ancora verso l'alto per le economie votate all'export. A dare la spinta è stata soprattutto la forte domanda dei Paesi emergenti, primo fra tutti la Cina. In questo scenario è migliorata progressivamente la fiducia nell'economia tedesca, che anche in gennaio – misurata sull'indice Ifo sul clima di fiducia delle imprese tedesche – ha segnalato la fiducia sempre alta delle imprese. Nemmeno l'inverno è riuscito a fermare l'impennata in Germania: la disoccupazione è diminuita anche in febbraio. Una flessione in questo mese invernale rappresenta un'eccezione rispetto agli anni passati.

Mercato azionario tedesco in piena forma

A fronte dei segnali positivi provenienti dalla congiuntura e dalle imprese, le valutazioni hanno recuperato, sebbene si siano registrate frequenti flessioni dovute alle cattive notizie dagli Stati periferici, ad es. il timore di una bancarotta statale che a tratti ha spinto gli investitori verso classi di asset meno rischiose. Successivamente, però, sotto forti oscillazioni si è formato un movimento al rialzo. Lo scetticismo sulla durata della ripresa congiunturale e il nervosismo degli investitori per la crisi dell'euro hanno fatto sì che alle fasi di rialzo delle quotazioni si alternassero regolarmente correzioni. Molti investitori sono tornati a investire nei mercati azionari quando il rally basato su dati fondamentali forti ha costretto gli operatori sottoinvestiti ad agire. Nemmeno i crescenti timori di aumenti dei tassi d'inflazione hanno cambiato questa situazione. Tuttavia in marzo la catastrofe naturale e nucleare in Giappone ha provocato perdite in tutto il mondo.

Borse mondiali a confronto



Fonte: Bloomberg

Agli investitori negli USA il semestre di riferimento ha portato un guadagno del 16,2% (indice S&P 500), mentre superiori sono stati i guadagni dell'indice Nasdaq Composite, composto soprattutto da titoli tecnologici, con un +17,4%. I titoli standard quotati nel Dow Jones Industrial Average hanno registrato un rialzo del 14,2%. Nell'ambito di questo indice il gruppo siderurgico Alcoa ha conseguito il maggior guadagno, con un +45,8%, seguito dal costruttore di macchine edili Caterpillar, con +41,5%; anche Exxon ha convinto con un rialzo del +36,2%. Le maggiori perdite sono state subite dal gruppo farmaceutico Merck & Co. con -10,3% e dal produttore di componenti per telecomunicazioni Cisco Systems con -21,7%.

Nel periodo di riferimento l'indice rappresentativo EURO STOXX 50 ha chiuso con un rialzo minore del 5,9%. Sul risultato ha pesato in particolare l'andamento negativo della catena francese di supermercati Carrefour (-20,7%), di Nokia (-18,1%) e dei titoli finanziari dell'Europa meridionale BBVA, Banco Santander e Intesa Sanpaolo con perdite a due cifre percentuali ciascuna. La Germania è uscita relativamente indenne dalla crisi finanziaria e si è distinta nel raffronto europeo, sulla base dell'indice di riferimento DAX 30, con un aumento di valore del 13,0%. Tra i top performer in Germania figuravano Infineon (+42,4%), HeidelbergCement (+39,4%) e BASF (+31,9%).

Malgrado la catastrofe nucleare dell'11 marzo 2011 a Fukushima, il mercato azionario giapponese si è mostrato relativamente robusto. Dopo che nei primi giorni successivi al terremoto e allo tsunami il Nikkei aveva rapidamente perso quasi un quinto del suo valore e lo yen giapponese si era fortemente ap-

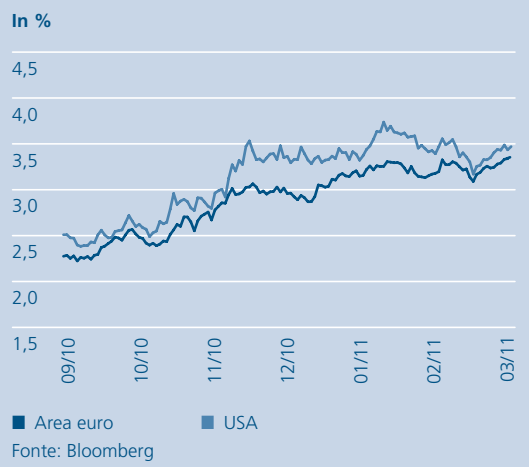
prezzato rispetto all'USD, sia la borsa che la valuta nipponica si sono stabilizzate a seguito delle misure di sostegno della banca centrale giapponese (Bank of Japan), che ha iniettato sul mercato 40 bilioni di yen (circa 350 miliardi di euro). Malgrado ciò l'indice delle blue chip Nikkei 225 ha conseguito su base semestrale un rialzo del 4,1%. L'indice allargato TOPIX ha conseguito addirittura una performance leggermente migliore, con una crescita del 4,8%.

Tempo di turbolenze per le obbligazioni

Nel periodo di riferimento sono passati in primo piano il consolidamento dei debiti e la riduzione della liquidità. Importanti banche centrali hanno dovuto accettare la sfida di non mettere a repentaglio il fragile rilancio della congiuntura con interventi anticipati, malgrado la necessità di un graduale abbandono della politica dei tassi bassi. Il dilemma cruciale, di non strangolare il motore della congiuntura da un lato e ricondurre la politica monetaria nell'alveo della normalità dall'altro, non è cambiato ma è passato in secondo piano.

Alcuni Stati hanno già iniziato a tirare le redini dei tassi. Oltre all'Australia e all'India, all'inizio di novembre anche la Cina ha nuovamente alzato i tassi di riferimento, per la prima volta dalla fine del 2007, con due interventi. La banca centrale cinese ha voluto reagire così all'aumento del tasso dell'inflazione e al deciso riscaldamento del mercato immobiliare. In Europa il rialzo dei tassi di riferimento in un primo momento si è perso di vista, dato che a dominare la scena sono stati i programmi di salvataggio dell'FMI e di altri Stati dell'area euro, a fronte dei gravi dissesti in Grecia e Irlanda. Alla fine l'argomento dell'inflazione è tuttavia tornato ad assumere importanza. Il tasso annuale dell'inflazione è cresciuto nettamente nell'area euro. In questo contesto il passaggio della BCE a interventi più restrittivi dovrebbe essere solo una questione di tempo. Per quanto riguarda il tasso dell'inflazione nell'area monetaria dell'euro, il rincaro dei prezzi al consumo è dovuto tuttavia soprattutto all'andamento nel settore energetico, mentre il core rate non ha finora presentato tendenze preoccupanti. Dopo che nei primi mesi l'andamento della valuta comunitaria europea si è progressivamente indebolito, le previsioni di un possibile rialzo dei tassi nel secondo trimestre 2011 con il contemporaneo mantenimento della politica monetaria espansiva da parte della Fed hanno dato slancio all'euro. Alla data di riferimento l'euro era risalito a circa 1,42 USD, un livello raggiunto l'ultima volta nell'ottobre 2010.

Rendimento di titoli di Stato decennali USA risp. all'area euro



Fonte: Bloomberg

La crisi del debito ha provocato forti perdite per i titoli di Stato dei Paesi dell'UE finiti in difficoltà, mentre gli spread tra i vari Stati dell'area euro si ampliavano anche notevolmente. Nel periodo di riferimento i timori sulla stabilità dei Paesi della periferia dell'euro hanno innescato la fuga verso la qualità. I Bund tedeschi sono stati considerati un investimento in grado di offrire la sicurezza necessaria e su di essi si sono concentrati per mesi gli acquisti lungo l'intero spettro delle durate. All'inizio del periodo di riferimento le durate standard (5, 10 e 30 anni) fruttavano rendimenti vicini ai loro minimi storici, ma nei mesi successivi i Bund sono tornati gradualmente a salire. Oltre all'andamento dinamico della congiuntura in Germania, determinante per questo sviluppo è stata la domanda sull'eventuale capacità degli Stati più vitali dell'area euro di farsi carico dei Paesi più deboli nel lungo periodo.

Mentre a fronte dei premi di rischio leggermente ridotti in chiusura la situazione per i titoli di Stato spagnoli rispetto ai Bund tedeschi si andava lievemente allentando, a fine marzo il tasso di rifinanziamento dei titoli di debito decennali portoghesi aveva toccato i massimi di tutti i tempi con l'8,4%. A causa delle crescenti preoccupazioni di inflazione anche i prezzi delle obbligazioni tedesche con vita residua breve sono finiti sotto pressione. Il rendimento dei titoli di Stato decennali dell'area euro è aumentato al 3,4% su base semestrale. Dopo un minimo del 2,4% nel mese di ottobre 2010, i treasuries americani con stessa durata hanno fruttato un rendimento del 3,5% in chiusura. Rispetto al REXP, nel semestre di riferimento i Bund tedeschi hanno conseguito una performance del -3,9%.

DekaLux-Europa
Politica d'investimento.

L'obiettivo d'investimento del fondo DekaLux-Europa consiste nel conseguire una crescita del capitale a medio e lungo termine mediante un andamento positivo delle quotazioni dei beni patrimoniali presenti nel fondo. Per gli investimenti il gestore del fondo si basa su un indice di riferimento la cui performance deve essere superata. La strategia perseguita dal gestore del fondo prevede di investire prevalentemente in azioni di imprese con sede in uno Stato europeo. Gli investimenti sono stati effettuati prevalentemente in titoli standard (blue chip).

Prezzo delle quote in aumento in un contesto difficile per gli investimenti

Sostenuti dai buoni dati delle imprese e della congiuntura, che segnalavano un'ulteriore ripresa dell'economia mondiale, i mercati azionari europei hanno conseguito risultati prevalentemente soddisfacenti. A destare preoccupazione sono stati invece la crisi del debito dell'area euro e i timori di rialzi dei tassi, con prezzi al consumo in aumento. Negli ultimi due mesi in esame le quotazioni sono finite sotto pressione a causa dei disordini politici in Nordafrica e nel Vicino Oriente e della catastrofe naturale e nucleare in Giappone.

Sia la composizione per settori che quella per Paesi del fondo è frutto della selezione dei titoli orientata alla valutazione. Nel semestre di riferimento è stato ridotto, tramite acquisti, il posizionamento sottoponderato di titoli finanziari rispetto all'indice di riferimento ed è diminuita in contropartita la sovraponderazione di azioni del settore delle materie prime di base. In chiusura i settori commercio al dettaglio, trasporti e materie prime figuravano tra le maggiori sovraponderazioni attive rispetto all'indice di riferimento. Per contro la ponderazione dei settori generi alimentari e bevande, banche, telecomunicazioni, utilities, auto e beni di lusso era relativamente modesta.

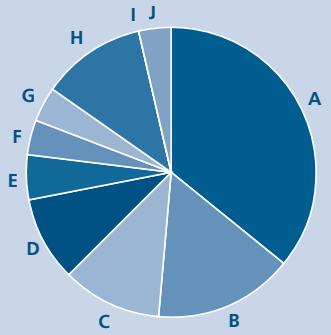
A livello di Paesi il gestore del fondo ha ridotto nel tempo le posizioni in Germania e Svezia, mentre ha accumulato le consistenze in Francia e Gran Bretagna. In termini assoluti le posizioni più importanti hanno interessato Gran Bretagna (36,2%), Francia (15,5%) e Germania (11,0%). Alla data di chiusura figuravano sovraponderazioni attive in Gran Bretagna, Francia, Irlanda e Danimarca, mentre Germania, Svezia, Svizzera e Belgio erano sottoponderate nel portafoglio.

Dati principali DekaLux-Europa

Performance*	6 mesi	1 anno	3 anni
Categoria di quote TF (A)	7,2 %	4,7 %	-8,9 %
ISIN			
Categoria di quote TF (A)	LU0062625115		

* Annua / calcolata secondo il metodo BVI; la performance finora registrata non è da considerarsi un indicatore della performance futura.

Struttura del fondo DekaLux-Europa



A	Gran Bretagna	36,2 %
B	Francia	15,5 %
C	Germania	11,0 %
D	Svizzera	9,5 %
E	Spagna	5,0 %
F	Paesi Bassi	3,9 %
G	Italia	3,9 %
H	Altri Paesi	11,5 %
I	Fondi azionari	0,2 %
J	Disponibilità liquide, varie	3,3 %

Il grado d'investimento del fondo nel semestre di riferimento è stato gestito anche tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Al 31 marzo 2011 nel portafoglio figuravano opzioni su azioni (opzioni call) su singoli titoli che sono servite per generare proventi aggiuntivi. Alla data di riferimento il fondo era investito in titoli per il 96,7% del suo patrimonio.

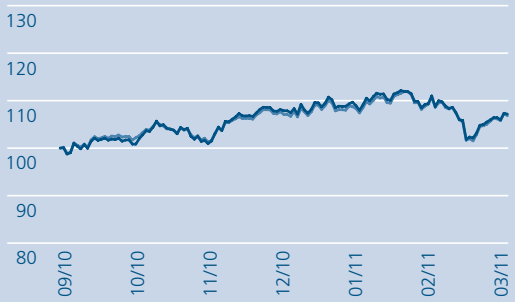
Tra i titoli singoli privilegiati e sovraponderati rispetto all'indice di riferimento figuravano in chiusura tra gli altri Reckitt Benckiser, Vestas Wind Systems, AXA, Ryanair, Imperial Tobacco, Nokia e Xstrata. Sottoponderati o non presenti nel portafoglio erano invece BASF, Allianz, Anheuser-Busch, Schneider Electric, Unilever, Ericsson, ABB, SABMiller e Siemens. Contributi positivi sono giunti in particolare dalle sovraponderazioni di Pandora, Klöckner & Co, Xstrata e Heidelberg-Cement e dalla ponderazione relativamente bassa di Hennes & Mauritz, Lloyds e Anheuser-Busch. Effetti negativi sono invece risultati dalla bassa ponderazione di BASF e Siemens e dal posizionamento esposto in Nokia e Petropavlovsk.

Le quote del fondo sono titoli i cui prezzi sono determinati in funzione delle oscillazioni, nei giorni di normale apertura della borsa, dei corsi dei beni patrimoniali che costituiscono il fondo e possono pertanto salire o scendere. I rischi essenziali che influiscono sulla performance sono il rischio generale di mercato e del mercato azionario. Il fondo è soggetto prevalentemente al rischio del mercato azionario europeo (rischio di mercato e variazione del valore). L'ampia ripartizione in titoli di qualità liquidi ha garantito una diversificazione del rischio.

A fronte della volatilità del mercato, nel semestre passato il fondo DekaLux-Europa ha conseguito un aumento di valore del 7,2%. Nello stesso periodo l'indice di riferimento ha guadagnato il 6,8%.

Performance 01/10/2010 – 31/03/2011 DekaLux-Europa (TF (A)) risp. all'indice di riferimento*

Indice: 30/09/2010 = 100



■ DekaLux-Europa (TF (A))
■ Indice di riferimento

Prospetto della performance dei titoli in base ai prezzi di rimborso, con reinvestimento degli utili distribuiti al prezzo di rimborso.

*** Indice di riferimento: MSCI Europe Large Cap Net Index in EUR**
MSCI non si assume alcuna responsabilità riguardo ai dati MSCI citati. I dati forniti da MSCI non possono essere redistribuiti o utilizzati come base per altri indici o titoli o prodotti finanziari. Questi documenti/informazioni non sono stati redatti, verificati o confermati da MSCI.

Nel calcolo della performance fee si applica la più stretta relazione temporale possibile tra la valutazione dell'indice di riferimento e la valutazione del comparto. Ciò significa che il valore applicato dell'indice di riferimento può essere anche diverso dal suo valore di chiusura giornaliero. L'indice di riferimento utilizzato, pertanto, può presentare differenze di valutazione tra il momento della fissazione del prezzo unitario e la chiusura delle transazioni di borsa (prezzo di chiusura). Sui mercati dei titoli si possono presentare scostamenti in giornata soprattutto in fasi di alta volatilità.

DekaLux-Europa
Prospetto patrimoniale al 31 marzo 2011.

Denominazione della categoria	Unità o quote o valuta (migliaia)	Consistenza patrimoniale al 31/03/2011	Acquisti/ invio ordini nel periodo di riferimento	Vendite/ disposizioni nel periodo di riferimento	Quotazione		Quotazione in EUR	Quota di partecipazione al patrimonio del fondo (%)
Titoli quotati in borsa							**586.235.214,92**	**96,50**
Azioni							**574.592.883,66**	**94,58**
EUR							**271.245.643,37**	**44,66**
ACCOR S.A. Actions Port.	n. (unità)	15.000	0	0	EUR	31,885	478.275,00	0,08
AEGON N.V. Aandelen op naam(demat.) 1)	n. (unità)	260.000	0	0	EUR	5,291	1.375.660,00	0,23
Air Liquide-SA Ét.Expl.P.G.Cl. Actions Port.	n. (unità)	22.666	0	20.000	EUR	94,120	2.133.323,92	0,35
Allianz SE vink.Namens-Aktien 1)	n. (unità)	36.000	0	14.000	EUR	99,580	3.584.880,00	0,59
Alstom S.A. Actions Porteur	n. (unità)	54.500	20.500	0	EUR	42,215	2.300.717,50	0,38
ArcelorMittal S.A. Actions Nouvelles Nominat.	n. (unità)	250.000	903.000	803.000	EUR	25,815	6.453.750,00	1,06
Assicurazioni Generali S.p.A. Azioni nom.	n. (unità)	170.000	170.000	0	EUR	15,340	2.607.800,00	0,43
AXA S.A. Actions au Porteur 1)	n. (unità)	729.000	324.000	95.000	EUR	14,910	10.869.390,00	1,79
Banco Bilbao Vizcaya Argent. Acciones Nom.	n. (unità)	127.097	1.200.000	1.470.000	EUR	8,630	1.096.847,11	0,18
Banco Santander S.A. Acciones Nom.	n. (unità)	1.320.276	1.512.914	1.200.000	EUR	8,282	10.934.525,83	1,80
BASF SE Namens-Aktien	n. (unità)	10.000	0	40.000	EUR	61,210	612.100,00	0,10
Bayer AG Namens-Aktien	n. (unità)	89.000	0	13.000	EUR	54,770	4.874.530,00	0,80
Bayerische Motoren Werke AG Stammaktien	n. (unità)	10.000	0	40.000	EUR	58,400	584.000,00	0,10
BNP Paribas S.A. Actions Port. 1)	n. (unità)	188.200	28.000	0	EUR	52,260	9.835.332,00	1,62
Bouygues S.A. Actions Port.	n. (unità)	35.000	0	0	EUR	34,120	1.194.200,00	0,20
Carrefour S.A. Actions Port.	n. (unità)	146.000	56.000	0	EUR	31,690	4.626.740,00	0,76
Compagnie de Saint-Gobain S.A. Actions au Porteur	n. (unità)	21.000	70.000	94.000	EUR	43,580	915.180,00	0,15
Continental AG Inhaber-Aktien 1)	n. (unità)	37.000	37.000	0	EUR	64,000	2.368.000,00	0,39
Crédit Agricole S.A. Actions Port.	n. (unità)	95.000	0	55.000	EUR	11,745	1.115.775,00	0,18
Daimler AG Namens-Aktien	n. (unità)	145.000	25.000	90.000	EUR	49,825	7.224.625,00	1,19
Danone S.A. Actions Port.(C.R)	n. (unità)	49.408	0	0	EUR	46,120	2.278.696,96	0,38
Deutsche Bank AG Namens-Aktien	n. (unità)	181.000	138.000	22.000	EUR	41,780	7.562.180,00	1,24
Deutsche Börse AG Namens-Aktien	n. (unità)	55.000	25.000	0	EUR	53,970	2.968.350,00	0,49
Deutsche Post AG Namens-Aktien	n. (unità)	240.000	40.000	0	EUR	12,745	3.058.800,00	0,50
Deutsche Telekom AG Namens-Aktien	n. (unità)	200.000	0	200.000	EUR	10,790	2.158.000,00	0,36
E.ON AG Namens-Aktien	n. (unità)	209.000	52.000	98.000	EUR	21,550	4.503.950,00	0,74
Electricité de France (E.D.F.) Actions au Porteur 1)	n. (unità)	105.187	137.000	72.000	EUR	29,235	3.075.141,95	0,51
ENEL S.p.A. Azioni nom.	n. (unità)	803.000	745.000	550.000	EUR	4,462	3.582.986,00	0,59
ENI S.p.A. Azioni nom.	n. (unità)	520.000	470.000	0	EUR	17,440	9.068.800,00	1,49
Fortum Oyj Reg.Shares	n. (unità)	4.000	0	86.000	EUR	23,900	95.600,00	0,02
France Télécom Actions Port. 1)	n. (unità)	200.000	0	100.000	EUR	15,795	3.159.000,00	0,52
freenet AG Namens-Aktien 1)	n. (unità)	250.000	250.000	0	EUR	8,143	2.035.750,00	0,34
Galp Energia SGPS S.A. Acções Nom.	n. (unità)	30.000	210.000	180.000	EUR	15,190	455.700,00	0,07
GdF Suez S.A. Actions Port. 1)	n. (unità)	231.500	216.500	135.000	EUR	28,695	6.642.892,50	1,09
Groupe Bruxelles Lambert SA(GBL) Act.au Porteur 1)	n. (unità)	21.000	21.000	0	EUR	66,210	1.390.410,00	0,23
HeidelbergCement AG Inhaber-Aktien	n. (unità)	20.000	104.000	104.000	EUR	50,030	1.000.600,00	0,16
Heineken N.V. Aandelen aan toonder	n. (unità)	38.000	0	0	EUR	38,615	1.467.370,00	0,24
Iberdrola S.A. Acciones Port.	n. (unità)	430.000	0	170.000	EUR	6,157	2.647.510,00	0,44
Industria de Diseño Textil SA Acciones Port.	n. (unità)	31.000	31.000	0	EUR	56,390	1.748.090,00	0,29
ING Groep N.V. Cert.van Aandelen	n. (unità)	610.000	200.000	0	EUR	9,000	5.490.000,00	0,90
Intesa Sanpaolo S.p.A. Azioni nom. 1)	n. (unità)	1.100.000	0	0	EUR	2,106	2.316.600,00	0,38
Klöckner & Co SE Namens-Aktien 1)	n. (unità)	130.000	110.000	80.000	EUR	23,690	3.079.700,00	0,51
Kon. Ahold N.V. Aandelen aan toonder	n. (unità)	170.000	0	0	EUR	9,465	1.609.050,00	0,26
Kon. KPN N.V. Aandelen aan toonder 1)	n. (unità)	320.000	0	0	EUR	12,000	3.840.000,00	0,63
Kon. Philips Electronics N.V. Aandelen aan toonder	n. (unità)	16.552	0	150.000	EUR	22,810	377.551,12	0,06
KONE Corp. (New) Reg.Shares Cl.B	n. (unità)	10.000	19.000	9.000	EUR	40,760	407.600,00	0,07
Lafarge S.A. Actions au Porteur 1)	n. (unità)	136.000	116.000	0	EUR	44,300	6.024.800,00	0,99
Lagardère S.C.A. Actions Nom.	n. (unità)	60.000	0	0	EUR	30,340	1.820.400,00	0,30
Linde AG Inhaber-Aktien	n. (unità)	10.500	0	14.500	EUR	111,250	1.168.125,00	0,19
LVMH Moët Henn. L. Vuitton SA Action Port.(C.R.)	n. (unità)	21.000	27.000	36.000	EUR	111,800	2.347.800,00	0,39
Münchener Rückvers.-Ges. AG vink.Namens-Aktien	n. (unità)	42.000	17.500	2.500	EUR	111,250	4.672.500,00	0,77
Natixis S.A. Actions Port.	n. (unità)	150.000	0	0	EUR	4,035	605.250,00	0,10
Nokia Corp. Reg.Shares 1)	n. (unità)	1.480.000	920.000	0	EUR	6,065	8.976.200,00	1,48
Pernod-Ricard S.A. Actions Port.(C.R.)	n. (unità)	67.000	64.600	18.000	EUR	66,310	4.442.770,00	0,73
Porsche Automobil Holding SE Inhaber-Bezugsrechte 1)	n. (unità)	10.000	10.000	0	EUR	6,206	62.060,00	0,01
Porsche Automobil Holding SE Inhaber-Vorzugsaktien 1)	n. (unità)	10.000	0	0	EUR	46,325	463.250,00	0,08
PPR S.A. Actions Port.	n. (unità)	3.000	0	20.000	EUR	108,350	325.050,00	0,05
Prysmian S.p.A. Azioni nom.	n. (unità)	180.000	180.000	0	EUR	15,250	2.745.000,00	0,45
Repsol YPF S.A. Acciones Port.	n. (unità)	100.000	95.000	95.000	EUR	24,270	2.427.000,00	0,40
Royal Dutch Shell Reg.Shares Cl.A 1)	n. (unità)	300.000	640.000	740.000	EUR	25,785	7.735.500,00	1,27
RWE AG Inhaber-Stammaktien	n. (unità)	35.000	4.000	34.000	EUR	45,215	1.582.525,00	0,26
Ryanair Holdings PLC Reg.Shares	n. (unità)	1.875.000	1.675.000	0	EUR	3,405	6.384.375,00	1,05
Sampo OYJ Bearer Shares Cl.A	n. (unità)	46.000	0	0	EUR	22,550	1.037.300,00	0,17
Sanofi-Aventis S.A. Actions Port. 1)	n. (unità)	182.000	55.000	33.000	EUR	49,760	9.056.320,00	1,49
SAP AG Inhaber-Aktien 1)	n. (unità)	100.000	0	0	EUR	43,285	4.328.500,00	0,71
Siemens AG Namens-Aktien 1)	n. (unità)	85.000	77.000	112.000	EUR	96,900	8.236.500,00	1,36
Société Générale S.A. Actions Port.	n. (unità)	50.000	60.000	121.666	EUR	46,230	2.311.500,00	0,38
Suez Environnement Actions Port. 1)	n. (unità)	40.000	0	0	EUR	14,580	583.200,00	0,10
Telecom Italia S.p.A. Azioni Port.Risp.Non Conv.	n. (unità)	2.000.000	0	0	EUR	0,965	1.929.000,00	0,32
Telefónica S.A. Acciones Port.	n. (unità)	640.000	630.000	690.000	EUR	17,745	11.356.800,00	1,87
TNT N.V. Aandelen aan toonder 1)	n. (unità)	99.491	90.151	145.001	EUR	18,225	1.813.223,48	0,30
Total S.A. Actions au Porteur 1)	n. (unità)	230.000	252.000	302.000	EUR	43,200	9.936.000,00	1,64
UniCredit S.p.A. Azioni nom.	n. (unità)	700.000	0	1.299.999	EUR	1,759	1.231.300,00	0,20
Unilever N.V. Cert.v.Aandelen	n. (unità)	350.000	755.000	855.000	EUR	22,195	7.768.250,00	1,28
Veolia Environnement S.A. Actions au Porteur	n. (unità)	34.000	0	66.000	EUR	21,985	747.490,00	0,12
VINCI S.A. Actions Port.	n. (unità)	100.000	90.000	90.000	EUR	44,065	4.406.500,00	0,73
Vivendi S.A. Actions Porteur	n. (unità)	150.000	0	0	EUR	20,160	3.024.000,00	0,50
Volkswagen AG Inhaber-Stammaktien	n. (unità)	4.500	4.500	0	EUR	109,150	491.175,00	0,08
CHF							**57.790.592,33**	**9,51**
ABB Ltd. Namens-Aktien	n. (unità)	105.000	0	75.000	CHF	22,150	1.790.520,88	0,29
Cie Financière Richemont AG Inhaber-Aktien Cl.A	n. (unità)	52.000	0	18.000	CHF	53,450	2.139.771,57	0,35
Credit Suisse Group AG Namens-Aktien	n. (unità)	154.000	0	0	CHF	38,990	4.622.642,58	0,76
Nestlé S.A. Namens-Aktien	n. (unità)	470.000	23.000	63.000	CHF	52,850	19.123.140,18	3,15
Novartis AG Namens-Aktien 1)	n. (unità)	314.000	280.000	266.000	CHF	49,940	12.072.425,81	1,99
Schweizerische Rückvers-Ges.AG Namens-Aktien	n. (unità)	40.000	0	0	CHF	51,900	1.598.246,30	0,26

DekaLux-Europa

Denominazione della categoria	Mercato	Unità o quote o valuta (migliaia)	Consistenza patrimoniale al 31/03/2011	Acquisti/ invio ordini nel periodo di riferimento	Vendite/ disposizioni nel periodo di riferimento	Quotazione		Quotazione in EUR	Quota di partecipazione al patrimonio del fondo (%)
Swatch Group AG, The Inhaber-Aktien		n. (unità)	6.000	0	1.000	CHF	407,800	1.883.713,42	0,31
Syngenta AG Namens-Aktien [1]		n. (unità)	13.000	0	0	CHF	296,900	2.971.460,14	0,49
UBS AG Namens-Aktien		n. (unità)	440.000	30.000	50.000	CHF	16,620	5.629.891,89	0,93
Zurich Financial Services AG Namens-Aktien		n. (unità)	30.000	0	0	CHF	258,000	5.958.779,56	0,98
DKK								**14.705.368,26**	**2,42**
A.P.Møller-Mærsk A/S Navne-Aktier B		n. (unità)	45	0	175	DKK	49.610,000	299.358,63	0,05
Danske Bank AS Anrechte		n. (unità)	70.000	70.000	0	DKK	10,700	100.436,57	0,02
Danske Bank AS Navne-Aktier		n. (unità)	70.000	70.000	0	DKK	117,100	1.099.170,27	0,18
Novo-Nordisk AS Navne-Aktier B		n. (unità)	52.000	52.000	67.000	DKK	655,500	4.570.735,39	0,75
Vestas Wind Systems AS Navne-Aktier [1]		n. (unità)	280.000	0	0	DKK	230,000	8.635.667,40	1,42
GBP								**211.842.085,41**	**34,87**
Anglo American PLC Reg.Shares		n. (unità)	235.000	75.000	0	GBP	32,185	8.606.727,41	1,42
Astrazeneca PLC Reg.Shares		n. (unità)	211.000	0	16.000	GBP	28,940	6.948.605,49	1,14
Aviva PLC Reg.Shares		n. (unità)	327.500	0	72.500	GBP	4,364	1.626.345,15	0,27
BAE Systems PLC Reg.Shares [1]		n. (unità)	580.000	0	120.000	GBP	3,285	2.168.103,65	0,36
Balfour Beatty PLC Reg.Shares [1]		n. (unità)	555.000	0	65.000	GBP	3,418	2.158.647,43	0,36
Barclays PLC Reg.Shares		n. (unità)	2.300.000	950.000	300.000	GBP	2,829	7.404.188,32	1,22
BG Group PLC Reg.Shares		n. (unità)	365.000	0	135.000	GBP	15,680	6.512.617,86	1,07
BHP Billiton PLC Reg.Shares		n. (unità)	275.000	0	65.000	GBP	24,720	7.735.668,19	1,27
BP PLC Reg.Shares		n. (unità)	2.300.000	0	400.000	GBP	4,550	11.908.468,31	1,96
British American Tobacco PLC Reg.Shares		n. (unità)	300.000	0	56.000	GBP	25,335	8.648.859,38	1,42
BT Group PLC Reg.Shares		n. (unità)	500.000	0	200.000	GBP	1,861	1.058.846,61	0,17
Centrica PLC Reg.Shares		n. (unità)	600.000	0	0	GBP	3,322	2.268.127,95	0,37
Diageo PLC Reg.Shares		n. (unità)	150.000	0	50.000	GBP	11,930	2.036.331,01	0,34
Eurasian Natural Res. Corp. Reg.Shares		n. (unità)	120.000	70.000	0	GBP	9,420	1.286.319,41	0,21
GlaxoSmithKline PLC Reg.Shares		n. (unità)	678.000	0	132.000	GBP	11,950	9.219.646,55	1,52
Heritage Oil PLC Reg.Shares		n. (unità)	1.000.000	1.000.000	0	GBP	2,864	3.259.039,97	0,54
HSBC Holdings PLC Reg.Shares		n. (unità)	2.400.000	50.000	150.000	GBP	6,475	17.683.478,03	2,91
Imperial Tobacco Group PLC Reg.Shares		n. (unità)	359.000	0	0	GBP	19,440	7.941.588,54	1,31
Lloyds Banking Group PLC Reg.Shares		n. (unità)	2.100.000	0	2.400.000	GBP	0,589	1.407.031,33	0,23
National Grid PLC Reg.Shares New		n. (unità)	200.000	0	0	GBP	5,950	1.354.140,21	0,22
NEXT PLC Reg.Shares [1]		n. (unità)	135.000	135.000	0	GBP	19,820	3.044.767,19	0,50
Petropavlovsk PLC Reg.Shares		n. (unità)	240.000	240.000	0	GBP	10,040	2.741.963,23	0,45
Prudential PLC Reg.Shares		n. (unità)	200.000	0	220.000	GBP	7,215	1.642.037,25	0,27
Reckitt Benckiser Group Reg.Shares		n. (unità)	343.000	231.000	0	GBP	31,900	12.450.920,95	2,05
Rio Tinto PLC Reg.Shares		n. (unità)	190.000	0	8.500	GBP	43,800	9.469.878,00	1,56
Rolls Royce Group PLC Reg.Shares		n. (unità)	151.441	1.441	0	GBP	6,210	1.070.167,46	0,18
Royal Bk of Scotld Grp PLC Reg.Shares		n. (unità)	1.500.000	1.500.000	0	GBP	0,416	710.070,16	0,12
Royal Dutch Shell Reg.Shares Cl.B		n. (unità)	700.000	100.000	0	GBP	22,735	18.109.633,92	2,98
Salamander Energy PLC Reg.Shares		n. (unità)	630.000	630.000	0	GBP	2,867	2.055.345,87	0,34
Scottish and South. Energy PLC Shares		n. (unità)	80.000	0	0	GBP	12,710	1.157.050,22	0,19
Standard Chartered PLC Reg.Shares		n. (unità)	324.000	102.000	0	GBP	16,415	6.052.050,87	1,00
Tesco PLC Reg.Shares [1]		n. (unità)	1.830.000	630.000	0	GBP	3,883	8.084.985,16	1,33
Tullow Oil PLC Reg.Shares [1]		n. (unità)	205.000	15.000	35.000	GBP	14,600	3.405.833,32	0,56
Vedanta Resources PLC Reg.Shares [1]		n. (unità)	150.000	150.000	0	GBP	23,300	3.977.075,66	0,65
Vodafone Group PLC Reg.Shares		n. (unità)	7.200.000	0	1.800.000	GBP	1,785	14.624.714,27	2,41
WPP PLC Reg.Shares [1]		n. (unità)	188.000	0	0	GBP	7,765	1.661.177,28	0,27
Xstrata PLC Reg.Shares		n. (unità)	625.000	160.000	415.000	GBP	14,555	10.351.633,80	1,70
NOK								**9.350.289,38**	**1,53**
DnB NOR Navne-Aksjer A		n. (unità)	130.000	0	0	NOK	85,050	1.403.066,87	0,23
Statoil ASA Navne-Aksjer		n. (unità)	210.000	10.000	0	NOK	152,500	4.063.963,86	0,67
Telenor ASA Navne-Aksjer [1]		n. (unità)	275.000	75.000	0	NOK	91,400	3.189.624,72	0,52
Yara International ASA Navne-Aksjer [1]		n. (unità)	20.000	0	0	NOK	273,300	693.633,93	0,11
SEK								**9.658.904,91**	**1,59**
Atlas Copco AB Namn-Aktier A (fria) [1]		n. (unità)	100.000	100.000	0	SEK	167,700	1.878.435,43	0,31
H & M Hennes & Mauritz AB Namn-Aktier B		n. (unità)	105.000	105.000	0	SEK	208,400	2.451.039,01	0,40
Nordea Bank AB Namn-Aktier		n. (unità)	32.500	0	300.000	SEK	69,100	251.550,17	0,04
Sandvik AB Namn-Aktier [1]		n. (unità)	100.000	100.000	0	SEK	119,300	1.336.299,03	0,22
Scania AB Namn-Aktier B [1]		n. (unità)	55.000	55.000	0	SEK	147,600	909.310,60	0,15
Svenska Handelsbanken AB Namn-Aktier A (fria)		n. (unità)	5.000	70.000	65.000	SEK	206,100	115.428,01	0,02
Telefonaktiebol. L.M. Ericsson Namn-Aktier B(fria)		n. (unità)	300.000	600.000	500.000	SEK	80,850	2.716.842,66	0,45
Altri titoli								**11.642.331,26**	**1,92**
Certificati di godimento								**11.642.331,26**	**1,92**
Roche Holding AG Inhaber-Genußscheine [1]		n. (unità)	115.000	105.000	105.000	CHF	131,500	11.642.331,26	1,92
Quote di fondi di investimento mobiliari								**985.740,00**	**0,16**
Quote di fondi di investimento mobiliari del gruppo								**985.740,00**	**0,16**
EUR								**985.740,00**	**0,16**
Deka-Instit. Aktien Europa I (T) Inhaber-Anteile		QUO	21.000	0	0	EUR	46,940	985.740,00	0,16
Totale titoli							**EUR**	**587.220.954,92**	**96,66**
Derivati									
(Gli importi preceduti dal segno meno si riferiscono a posizioni **vendute**.)									
Derivati su singoli titoli									
Crediti/debiti									
Diritti di opzione su titoli **)								**13.498.840,71**	**2,22**
Diritti di opzione su azioni								**13.498.840,71**	**2,22**
OTC A.P.Møller-Mærsk A/S (DP4B) Call Apr. 11 0,01	OTC	n. (unità)	175			DKK	48.610,104	1.140.708,41	0,19
OTC Banco Bilbao Vizcaya (BOY) Call Apr. 11 0,01	OTC	n. (unità)	520.000			EUR	8,470	4.404.424,96	0,72
OTC Fortum Oyj (FOT) Call Apr. 11 0,01	OTC	n. (unità)	36.000			EUR	22,890	824.040,76	0,14
OTC Nordea Bank AB (NDB) Call Apr. 11 0,01	OTC	n. (unità)	300.000			SEK	69,090	2.321.665,78	0,38
OTC Philips Elect. (PHI1) Call Apr. 11 0,01	OTC	n. (unità)	150.000			EUR	22,050	3.307.509,45	0,54
OTC Svenska Handelsbk. AB (SVHA) Call Apr. 11 0,01	OTC	n. (unità)	65.000			SEK	206,090	1.500.491,35	0,25
Totale dei derivati su singoli titoli							**EUR**	**13.498.840,71**	**2,22**

Denominazione della categoria	Unità o quote o valuta (migliaia)	Consistenza patrimoniale al 31/03/2011	Acquisti/ invio ordini	Vendite/ disposizioni nel periodo di riferimento	Quotazione		Quotazione in EUR	Quota di partecipazione al patrimonio del fondo (%)
Depositi bancari, titoli del mercato monetario e fondi del mercato monetario								
Depositi bancari								
Depositi in euro presso la banca depositaria								
DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.	EUR	27.454,71			%	100,000	27.454,71	0,00
Depositi in altre valute UE/SEE (Spazio Economico Europeo)								
DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.	DKK	9.521.351,21			%	100,000	1.276.758,11	0,21
DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.	GBP	1.835.152,18			%	100,000	2.088.280,13	0,34
DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.	PLN	1.420.397,46			%	100,000	353.635,71	0,06
DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.	SEK	12.125.598,14			%	100,000	1.358.208,30	0,22
Depositi in valute non UE/SEE (Spazio Economico Europeo)								
DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.	CHF	8.577.417,54			%	100,000	6.603.480,67	1,09
DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.	USD	30.099,34			%	100,000	21.225,42	0,00
Totale dei depositi bancari						**EUR**	**11.729.043,05**	**1,92**
Totale dei depositi bancari, titoli del mercato monetario e fondi del mercato monetario						**EUR**	**11.729.043,05**	**1,92**
Altri beni patrimoniali								
Diritti su dividendi	EUR	1.261.049,44					1.261.049,44	0,21
Crediti da operazioni in titoli	DKK	33.565.480,00					4.500.936,67	0,74
Crediti da operazioni in titoli	EUR	186.812,15					186.812,15	0,03
Crediti da operazioni su certificati di partecipazione	EUR	35.865,93					35.865,93	0,01
Crediti da prestito titoli	EUR	140.534,23					140.534,23	0,02
Crediti da commissioni di portafoglio	EUR	211,00					211,00	0,00
Totale altri beni patrimoniali						**EUR**	**6.125.409,42**	**1,01**
Debiti a breve termine								
Crediti in altre valute UE/SEE (Spazio Economico Europeo)								
DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.	NOK	-4.942.325,24			%	100,000	-627.179,74	-0,10
Totale debiti a breve termine						**EUR**	**-627.179,74**	**-0,10**
Altri debiti								
Performance fee	EUR	-1.835.091,27					-1.835.091,27	-0,30
Commissione di gestione	EUR	-645.100,89					-645.100,89	-0,11
Taxe d'abonnement	EUR	-76.126,72					-76.126,72	-0,01
Debiti da operazioni su titoli	DKK	-33.566.000,00					-4.501.006,40	-0,74
Debiti da operazioni su titoli	EUR	-2.775.591,20					-2.775.591,20	-0,46
Debiti da operazioni su certificati di partecipazione	EUR	-340.561,38					-340.561,38	-0,06
Debiti da prestito titoli	EUR	-70.267,12					-70.267,12	-0,01
Spese forfettarie	EUR	-92.894,53					-92.894,53	-0,02
Totale altri debiti						**EUR**	**-10.336.639,51**	**-1,71**
Patrimonio del fondo						**EUR**	**607.610.428,85**	**100,00 *)**
Quote in circolazione della categoria TF (A)						**n. (unità)**	**12.916.469,000**	
Valore di una quota della categoria TF (A)						**EUR**	**47,04**	
Titoli presenti nel patrimonio del fondo (in %)								**96,66**
Derivati presenti nel patrimonio del fondo (in %)								**2,22**

*) Le quote percentuali possono presentare differenze dovute ad arrotondamenti.
**) I premi sono calcolati con pagamenti a saldo giornalieri (variation margin) per i diritti di opzione future-styled e alla conclusione delle operazioni per i diritti di opzione stock-styled. I diritti di opzione stock-styled confluiscono nel fondo al valore di quotazione, i diritti di opzione future-styled al valore del risultato non realizzato.

[1)] Questi titoli sono riportati complessivamente o in parte come prestito di titoli (v. tabella).

Note esplicative sul prestito di titoli
I titoli elencati di seguito sono riportati come prestito di titoli alla data di riferimento:

Denominazione della categoria		Certificati o nominale in valuta	Prestito titoli quotazione in euro a tempo determinato	Prestito titoli quotazione in euro a tempo illimitato	totale
AEGON N.V. Aandelen op naam(demat.)	n. (unità)	260.000		1.375.660,00	
Allianz SE vink.Namens-Aktien	n. (unità)	35.650		3.550.027,00	
Atlas Copco AB Namn-Aktier A (fria)	n. (unità)	25.372		476.596,64	
AXA S.A. Actions au Porteur	n. (unità)	603.139		8.992.802,49	
BAE Systems PLC Reg.Shares	n. (unità)	120.000		448.573,17	
Balfour Beatty PLC Reg.Shares	n. (unità)	64.887		252.375,04	
BNP Paribas S.A. Actions Port.	n. (unità)	188.200		9.835.332,00	
Continental AG Inhaber-Aktien	n. (unità)	13.564		868.096,00	
Electricité de France (E.D.F.) Actions au Porteur	n. (unità)	28.365		829.250,78	
France Télécom Actions Port.	n. (unità)	200.000		3.159.000,00	
freenet AG Namens-Aktien	n. (unità)	150.000		1.221.450,00	
GdF Suez S.A. Actions Port.	n. (unità)	231.500		6.642.892,50	
Groupe Bruxelles Lambert SA(GBL) Act.au Porteur	n. (unità)	9.000		595.890,00	
Intesa Sanpaolo S.p.A. Azioni nom.	n. (unità)	1.100.000		2.316.600,00	
Klöckner & Co SE Namens-Aktien	n. (unità)	55.000		1.302.950,00	
Kon. KPN N.V. Aandelen aan toonder	n. (unità)	273.648	3.283.776,00		
Lafarge S.A. Actions au Porteur	n. (unità)	32.902		1.457.558,60	
NEXT PLC Reg.Shares	n. (unità)	8.072		182.054,52	
Nokia Corp. Reg.Shares	n. (unità)	1.138.100		6.902.576,50	
Novartis AG Namens-Aktien	n. (unità)	284.000		10.919.009,33	
Porsche Automobil Holding SE Inhaber-Vorzugsaktien	n. (unità)	5.550		257.103,75	
Roche Holding AG Inhaber-Genußscheine	n. (unità)	115.000		11.642.331,26	
Royal Dutch Shell Reg.Shares Cl.A	n. (unità)	80.000		2.062.800,00	
Sandvik AB Namn-Aktier	n. (unità)	26.205		350.177,16	
Sanofi-Aventis S.A. Actions Port.	n. (unità)	53.333		2.653.850,08	
SAP AG Inhaber-Aktien	n. (unità)	100.000		4.328.500,00	
Scania AB Namn-Aktier B	n. (unità)	13.236		218.829,73	
Siemens AG Namens-Aktien	n. (unità)	85.000		8.236.500,00	
Suez Environnement Actions Port.	n. (unità)	40.000		583.200,00	
Syngenta AG Namens-Aktien	n. (unità)	144		32.914,64	

Denominazione della categoria		Certificati o nominale in valuta	Prestito titoli quotazione in euro a tempo determinato	Prestito titoli quotazione in euro a tempo illimitato	totale
Telenor ASA Navne-Aksjer	n. (unità)	2.491		28.892,20	
Tesco PLC Reg.Shares	n. (unità)	4.717		20.839,82	
TNT N.V. Aandelen aan toonder	n. (unità)	5.000		91.125,00	
Total S.A. Actions au Porteur	n. (unità)	230.000		9.936.000,00	
Tullow Oil PLC Reg.Shares	n. (unità)	518		8.605,96	
Vedanta Resources PLC Reg.Shares	n. (unità)	150.000		3.977.075,66	
Vestas Wind Systems AS Navne-Aktier	n. (unità)	7.482		230.757,37	
WPP PLC Reg.Shares	n. (unità)	19.098		168.750,87	
Yara International ASA Navne-Aksjer	n. (unità)	5.758		199.697,21	
Porsche Automobil Holding SE Inhaber-Bezugsrechte	n. (unità)	5.550		34.443,30	
Ammontare complessivo dei diritti di rimborso da prestito titoli:			**3.283.776,00**	**106.391.088,58**	**109.674.864,58**

Quotazione dei titoli o tassi di mercato
I beni patrimoniali del fondo sono valutati sulla base delle quotazioni/dei tassi di mercato elencati di seguito:
azioni, quote di investimenti e derivati nazionali ed esteri al: 30-31/03/2011
tutti gli altri beni patrimoniali al: 31/03/2011

Cambio(i) o fattore(i) di conversione (in quotazione divise) al 31/03/2011

Regno Unito, sterlina	(GBP)	0,87879 = 1 euro (EUR)
Danimarca, corona	(DKK)	7,45744 = 1 euro (EUR)
Norvegia, corona	(NOK)	7,88024 = 1 euro (EUR)
Svezia, corona	(SEK)	8,92764 = 1 euro (EUR)
Svizzera, franco	(CHF)	1,29892 = 1 euro (EUR)
Polonia, zloty	(PLN)	4,01656 = 1 euro (EUR)
Stati Uniti, dollaro	(USD)	1,41808 = 1 euro (EUR)

Codice del mercato
OTC Over-the-Counter

Operazioni concluse durante il periodo di riferimento, nella misura in cui non risultino nel prospetto patrimoniale:
acquisti e vendite in titoli (attribuzione di mercato alla data di chiusura del rendiconto):

Denominazione della categoria	Certificati o quote o nominale in valuta	Acquisti/ invio ordini	Vendite/ disposizioni
Titoli quotati in borsa			
Azioni			
EUR			
Aperam S.A. Actions Nom.	n. (unità)	18.750	18.750
Banco Bilbao Vizcaya Argent. Anrechte	n. (unità)	397.097	397.097
Banco Santander S.A. Anrechte	n. (unità)	1.007.362	1.007.362
Banco Santander S.A. Anrechte	n. (unità)	120.276	120.276
Cie Génle Éts Michelin SCpA Actions Nom.	n. (unità)	25.125	25.125
CRH PLC Reg.Shares	n. (unità)	330.000	481.427
Edenred S.A. Actions Port.	n. (unità)	0	15.000
Fresenius SE & Co. KGaA Inhaber-Stammaktien	n. (unità)	20.000	20.000
Fresenius SE Vorzugsaktien	n. (unità)	0	20.000
Iberdrola S.A. Anrechte	n. (unità)	430.000	430.000
Nexans S.A. Actions Port.	n. (unità)	38.000	38.000
OMV AG Inhaber-Aktien	n. (unità)	0	40.000
Saipem S.p.A. Azioni nom.	n. (unità)	0	50.000
Schneider Electric S.A. Actions Port.	n. (unità)	0	33.000
Talvivaara Mining Co. PLC Reg.Shares	n. (unità)	0	190.000
ThyssenKrupp AG Inhaber-Aktien	n. (unità)	0	30.000
Volkswagen AG Vorzugsaktien	n. (unità)	0	40.854
DKK			
Pandora A/S Navne-Aktier	n. (unità)	83.600	83.600
GBP			
Hansen Transmissions Int. Actions au Porteur	n. (unità)	0	900.000
Premier Oil PLC Reg.Shares	n. (unità)	0	95.000
Standard Chartered PLC Anrechte	n. (unità)	27.750	27.750
NOK			
Frontline Ltd. Reg.Shares	n. (unità)	16.000	16.000
USD			
Mail.Ru Group Ltd. Reg.Shares (GDRs)	n. (unità)	15.400	15.400
Titoli non quotati			
Azioni			
EUR			
Banco Santander S.A.	n. (unità)	12.914	12.914
Banco Santander S.A. Anrechte	n. (unità)	1.007.362	1.007.362
Deutsche Bank AG Inhaber-Bezugsrechte	n. (unità)	0	65.000
TNT N.V. Anrechte	n. (unità)	9.341	9.341
GBP			
Rolls Royce Group PLC Reg.Shares C	n. (unità)	9.600.000	9.600.000
Fondi del mercato monetario			
Fondi del mercato monetario della SGR			
EUR			
Deka-EuroCash FCP Inhaber-Anteile	QUO	2.400	2.400

Il deposito DekaBank
– Al servizio dei vostri fondi di investimento –

Con il deposito DekaBank vi offriamo la possibilità di custodire in modo poco costoso diversi fondi di investimento di vostra scelta in un unico deposito e con una richiesta di esenzione. A tal fine avete a disposizione un universo di circa 1.000 fondi del Gruppo DekaBank e rinomati partner di cooperazione internazionali. È il quadro ideale per realizzare i più svariati criteri d'investimento. Ad esempio, potete scegliere diverse alternative per la formazione del patrimonio, tra cui i seguenti.

- Per investitori in fondi di investimento che desiderano risparmiare periodicamente è particolarmente indicato il piano di risparmio in fondi Deka-FondsSparplan, personalizzabile a partire da una quota minima di 25 euro. Con un piano di pagamenti Deka personalizzato, a misura delle proprie esigenze personali, è possibile costituire un patrimonio da utilizzare successivamente in modo mirato.
- Per la formazione sistematica e versatile del patrimonio, in particolare nel quadro della previdenza pensionistica privata, si può scegliere tra due opportunità:
  - la Deka-BonusRente combina i vantaggi di un investimento in fondi con l'agevolazione integrativa ("Riesterförderung") statale per colmare le lacune pensionistiche;
  - il piano previdenziale DekaStruktur-Vorsorge-Plan è appositamente studiato per la costituzione di un patrimonio strutturato in modo professionale per scopi previdenziali privati. Anche in questo caso per l'utilizzo del patrimonio si può personalizzare il piano di pagamento Deka in base ai propri obiettivi.

Il deposito DekaBank comprende numerose prestazioni, come il reinvestimento gratuito di distribuzioni di proventi.

Nell'ambito del nostro servizio di deposito sono a vostra disposizione vari mezzi per la trasmissione degli ordini, per es. telefonicamente o via Internet dal nostro sito www.deka.de.

Per informazioni sui servizi di deposito DekaBank e sui fondi, è possibile rivolgersi al servizio assistenza al numero: (+352) 34 09 - 39.

I vostri partner nello Sparkassen-Finanzgruppe.

Società di gestione

Deka International S.A.
5, rue des Labours
1912 Lussemburgo
Lussemburgo

Capitale proprio al 31 dicembre 2009:

sottoscritto	10,4 milioni di euro
versato	10,4 milioni di euro
di rischio	71,1 milioni di euro

Direzione
Holger Hildebrandt
Direttore della Deka International S.A.,
Lussemburgo

Eugen Lehnertz
Direttore della Deka International S.A.,
Lussemburgo

Consiglio di amministrazione della società di gestione

Presidente
Rainer Mach
Consigliere e amministratore
delegato della DekaBank
Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.,
Lussemburgo

Vicepresidente
Thomas Ketter
Amministratore della Deka
Investment GmbH,
Francoforte sul Meno, Germania

Membro del consiglio
di amministrazione
Holger Knüppe
Direttore partecipazioni,
DekaBank Deutsche Girozentrale,
Francoforte sul Meno, Germania

Banca depositaria e agente di pagamento

DekaBank Deutsche Girozentrale
Luxembourg S.A.
38, avenue John F. Kennedy
1855 Lussemburgo
Lussemburgo

Capitale proprio al 31 dicembre 2009:
156,1 milioni di euro

Réviseur d'entreprises agréé per il fondo e la società di gestione

PricewaterhouseCoopers S.à r.l.
400, Route d'Esch
1471 Lussemburgo
Lussemburgo

Agente di pagamento e di informazioni nella Repubblica Federale di Germania

DekaBank
Deutsche Girozentrale
Mainzer Landstraße 16
60325 Francoforte sul Meno
Germania

I precedenti dati vengono aggiornati di volta in volta nella relazione annuale e in quella semestrale.

Deka
Investmentfonds

Deka International S.A.
5, rue des Labours
1912 Lussemburgo
Casella postale 545
2015 Lussemburgo
Lussemburgo

Telefono: (+ 3 52) 34 09 - 39
Fax: (+3 52) 34 09 - 22 93
www.deka.lu

Finanzgruppe